

Malo kasnije krstio je pod sinjskom tvrđavom Ahmeta Alendarovića iz Ljubuškoga i stavio mu ime Mate. Radi za sluga Fra Lovrinih Alvisse Mocenigo dao je nevjesti mu 20 kanapa zemlje u selu Bradarić kod Sinja, da ona i kćer imadu od česa živjeti. To veli sam Mocenigo u svjedočanstvu od 5. VII. 1720.<sup>8</sup> O. Zlatović kaže, da se je nevjesta kasnije udala u jednu pristojnu kuću u Velom Varošu u Splitu<sup>9</sup> a kćer joj je g. 1736 postala redovnicom u samostanu Sv. Marije de Taurello u Splitu, pod imenom Marija Viktorija. Radi nje kao i radi Katarine Pavišić iz Splita, nadbiskup Kačić došao je u oštar sukob sa splitskom općinom, jer ove dvije nijesu bile plemićkoga roda, a splitska općina nije dopuštala

<sup>8</sup> Prov. arhiv Šibenik, Attestati di benemerenze D 6 sadrži slijedeći autentični prepis pisma generalnog providura Alviza Moceniga III, koji je od velike važnosti za povijest O. Lovre Šitovića. Ovaj prepis glasi:

Copia tratta dall' Originale es stente appresso la Reverenda Madre Suor Maria Vittoria Šitović nel convento di Santa Maria di taurello in Spalato.

Noi Alvisse Mocenigo per la Serenissima Reppublica di Venezia Provveditor Generale delle Armi in Dalmazia et Albania.

Tra l' altre religiose e degne operazioni che fecero li Padri Minori Osservanti della Provincia di Bossina Argentina nel corso di questo Nostro Generalato, furono distinte quelle dal R. Padre fra Lorenzo da Gliubuski Lettore di Sacra Teologia nel Seminario di Spalato, nato Moamettano, e venuto alla Religione cattolica in età d' anni 17, ricovrandosi al grembo della Serenissima Reppublica nelli Conventi di Macarsea. Questo degno sacerdote nell' attacco della fortezza d' Imoschi con la Croce in mano continuamente benediva l' armata nostra, predicando, ed animado li soldati Nazionali et Italiani all' acquisto di quella Piazza in vatanggio della Cristianità, confessando li soldati feriti e seppelendo gli uccisi con una indefessa applicazione. Il ché prestò anche sotto Dulcigno a sola gloria di Gesù Christo, e del Principe Serenissimo. Nelli primordi della pace corrente s' introdusse nelli confini di Gliubuschi sua Patria, e con prudenza da tutti ammirata condusse alla città di Spalato la pia cognata vedova colla figliuolina, ed in termine di due mesi li converti e battizzò un altro Turco sotto la fortezza di Sinj. Noi tanto contenti della benemerita servitù del Padre suddetto, e mossi dalla cristiana pietà verso le sue neofite li abbiamo assegnato per sostentamento venti campi di Terra nella villa Bradarić distretto di Sinj, raccomandando le narrate anime agli Eccellentissimi nostri succesori in avvenire, e per animar alla continuazione della servitù tal zelante Padre li rillasciamo le presenti nostre veridiche attestazioni.

Borgo Sinj 5 Luglio 1720. Alvisse Mocenigo 3, Provveditor Generale.  
LSSM Gio. Bartolini, Segretario.